

Provvedimento del 29 maggio 2012

Autorizzazione all'effettuazione di controlli manuali di autenticità e idoneità delle banconote destinate ad alimentare dispositivi automatici di distribuzione del contante in circostanze eccezionali

LA BANCA D'ITALIA

Visto l'art. 7 della legge 241/90;

Vista la parte I, cap. I, del Provvedimento della Banca d'Italia del 14.2.2012 che disciplina l'attività di gestione del contante;

Considerato che in data 29/5/2012 le province della regione Emilia Romagna sono state colpite da sisma;

Considerato che nelle medesime zone sono ubicate filiali di banche e uffici postali;

Considerato che i collegamenti e la circolazione stradale delle zone terremotate hanno subito disagi, che molte delle sale conta presenti nell'area risultano non operative e che, pertanto, l'approvvigionamento di dette filiali e uffici postali è allo stato interrotto o non garantito;

Premesso che la Banca d'Italia, in presenza di circostanze di carattere eccezionale, può procedere di iniziativa al rilascio dell'autorizzazione per il trattamento manuale del contante;

Ravvisato che ricorrono per quanto sopra descritto le ragioni dell'urgenza del provvedere,

adotta il seguente Provvedimento:

si autorizzano tutte le filiali delle banche e tutti gli uffici postali ubicati nella regione Emilia Romagna all'effettuazione, ove se ne ravvisi la necessità, di controlli manuali fin tanto che perduri lo stato di necessità e urgenza derivante dal citato sisma.

Il presente provvedimento è comunicato a tutte le banche operanti sul territorio nazionale e alle Poste Italiane S.p.A. e, per ragioni di urgenza, è pubblicato sul sito INTERNET della Banca d'Italia, sezione "notizie".

Il presente provvedimento sarà comunque revocato al cessare delle condizioni eccezionali sopra descritte in base alle quali l'autorizzazione è stata concessa. Il provvedimento

di revoca sarà comunicato con le medesime modalità e sarà altresì pubblicato sul sito Internet della Banca d'Italia, sezione "notizie".

Roma, 29 maggio 2012

firma 1

Approvato in via d'urgenza
ex art. 22 dello Statuto